

SPECTRAL KLAR 595 TRASPARENTE ACRILICO VHS

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

SPECTRAL KLAR 595 TRASPARENTE ACRILICO VHS

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela ed usi sconsigliati

Trasparente acrilico (componente A) da applicare con pistola a spruzzo. Per uso professionale nella verniciatura delle autovetture.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

NOVOL Sp. z o.o.

Ul. Żabikowska 7/9

PL 62-052 Komorniki

Numero di registrazione: 000024104

Tel: +48 61 810-98-00

Fax: +48 61 810-98-09

www.novol.pl

novol@novol.pl

Addetto responsabile della scheda dei dati di sicurezza

dokumentacja@novol.pl

Importatore

André Koch AG

Grossherweg 9, CH-8902 Urdorf

Tel. +41 44 735 57 20

www.andrekoch.ch

Persona di contatto della scheda di dati di sicurezza

heidi.ivic@ivic.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro d'informazione tossicologica

Numero di emergenza 24 ore su 24

Tel. 144

dall'estero: +41 44 251 51 51

questioni non urgenti e segreteria +41 44 251 66 66

Fax: +41 44 252 88 33, www.toxi.ch

Numero telefonico di emergenza del produttore

+48 61 810-99-09 (dalle 7.00 alle 15.00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 1272/2008/CE:

Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1B (Skin Sens. 1B) Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare di categoria 2 (Eye Irrit.2) Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)-categoria di pericolo 3-Narcosi (STOT SE 3) Può provocare sonnolenza o vertigini.

Peligroso para el medio ambiente acuático — Peligro crónico, categoría 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sostanze liquide infiammabili cat. 2 (Flam. Liq. 2). Liquido e vapori facilmente infiammabili.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

2.2. Elementi dell'etichetta:

Contiene:

Chetone isobutilico metilico

Simboli:



Simbolo del rischio:

Pericolo.

H225

H317

H319

H336

H412

EUH066

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261

Evitare di respirare i vapori, gli aerosol.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280

Indossare guanti, indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, il viso.

P312

Contattare un medico in caso di malessere.

SPECTRAL KLAR 595 TRASPARENTE ACRILICO VHS

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.3. Altri pericoli

Dati non disponibili.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non pertinente

3.2. Miscele

Identificatore del prodotto

SPECTRAL KLAR 595 TRASPARENTE ACRILICO VHS

Denominazione della sostanza	Numeri di classificazione	Classificazione ed etichettatura	Concentrazione [% massa]
Acetato di n-butile	WE: 204-658-1 CAS: 123-86-4 Nr. Indice: 607-025-00-1 Nr. di registrazione: 01-2119485493-29-XXXX	Flam. Liq. 3; H226; STOT SE 3; H336 EUH066	10-25
Chetone metilico-n-amilico	CE: 203-767-1 CAS: 110-43-0 Nr. Indice: 606-024-00-3 Nr. di registrazione: 01-2119902391-49-XXXX	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H302	5-15
Chetone isobutilico metilico	WE: 203-550-1 CAS: 108-10-1 Nr. Indice: 606-004-00-4 Nr. di registrazione: 01-2119473980-30-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 EUH 066	5-10
Idrocarburi, C9, aromatica	WE: 918-668-5 CAS: -- Nr. Indice: -- Nr. di registrazione: 01-2119455851-35-XXXX	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H335; H336 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 2 H411 EUH 066	1-5
Miscela di α-3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil-ω-idrossipoli(ossietilene) e α-3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil-ω-3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionilossipoli(ossietilene)	WE: 400-830-7 CAS: 104810-48-2+104810-47-1+ 25322-68-3 Nr. Indice: 607-176-00-30 Nr. di registrazione: 01-2119472279-28-XXXX	Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 2; H411	<1.6
Miscela di bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate	WE: 915-687-0 CAS: 1065336-91-5 Nr. Indice: -- Nr. di registrazione: 01-2119491304-40-XXXX	Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1; H410	<0,9
Dilaurato di dibutilstagno	WE: 201-039-8 CAS: 77-58-7 Nr. Indice: --- Nr. di registrazione 01-2119496068-27-XXXX	Skin Corr. 1C, H314 Eye dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT SE 1, H370 STOT Rep. 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	<0,29

Il significato completo delle frasi indicanti il tipo di pericolo è stato presentato nella sezione 16.

SPECTRAL KLAR 595 TRASPARENTE ACRILICO VHS

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Indicazioni generali:

Vedi sezione 11 Scheda dei dati di sicurezza.

Vie respiratorie:

Portare l'infortunato all'aria aperta, tenerlo a riposo, in caso di arresto della respirazione procedere alla respirazione artificiale.

Chiamare il medico.

Pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua tiepida per circa 15 min. le aree del corpo venute a contatto con il prodotto, se l'irritazione permane consultare il medico.

Occhi:

Risciacquare immediatamente con abbondante acqua per circa 15 min. Evitare un flusso forte-pericolo di lesioni alla cornea, consultare il medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito (rischio di strozzamento). Sciacquare la bocca con l'acqua. Al soggetto cosciente dare 1-2 bicchieri di acqua calda. Chiamare il medico.

Coloro che prestano il primo soccorso devono indossare guanti medicali.

4.2. Principali sintomi e conseguenze, sia acute che ritardate

L'inalazione dei vapori può arrecare sonnolenza e vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali con l'infortunato

Sul luogo di lavoro devono essere disponibili mezzi speciali che permettono di prestare soccorso immediato e specialistico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Polvere, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica, acqua nebulizzata

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può produrre anidride carbonica o altri gas tossici.

5.3. Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiare gli addetti preposti all'estinzione degli incendi di protezioni delle vie respiratorie indipendenti dall'aria e di leggeri indumenti di protezione. Raffreddare i contenitori nelle vicinanze nebulizzando l'acqua su di essi da una distanza sicura.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per i soggetti non facenti parte degli addetti al soccorso:

Eliminare le sorgenti di ignizione. Assicurare ventilazione sufficiente del locale. Evitare il contatto diretto con la sostanza fuoriuscente. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Misure di protezione individuale - sezione 8 della Scheda.

Per i soggetti prestanti il soccorso:

Coloro che prestano soccorso devono essere provvisti di indumenti protettivi di tessuto rivestito, impregnato, guanti protettivi (viton), occhiali ermetici e protezioni delle vie respiratorie: maschera per gas con filtro di tipo A.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche e nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare la fuoriuscita (chiudere l'afflusso del liquido, guarnire), mettere le confezioni danneggiate in una confezione di emergenza, raccogliere meccanicamente il liquido in una confezione di emergenza. Per grandi quantità arginare il terreno. Per piccole quantità assorbire con materiali inerti universali (p.es. mica, farina fossile, sabbia).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Misure di protezione individuale - vedi sezione 8 della Scheda.

Osservazioni sullo smaltimento – sezione 13 della Scheda.

SPECTRAL KLAR 595 TRASPARENTE ACRILICO VHS

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare lontano dal calore e dalle fonti di accensione. Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche, e nel terreno. Applicare in locali ben ventilati. Non fumare. Non inalare vapori. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Applicare misure di protezione individuale - sezione 8 della Scheda.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese le eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori originali a tenuta stagna. Divieto di stoccaggio in prossimità di grosse quantità di perossidi organici ed altri ossidanti forti. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Conservare in locali freschi e ben ventilati. Proteggere da basse temperature, dai raggi solari e dalle fonti di calore.

7.3. Usi finali specifici

Vernice acrilica trasparente (componente A) da applicare con pistola a spruzzo. Per uso professionale nelle vernicerie delle autovetture alla luce delle informazioni presentate nelle sottosezioni 7.1 e 7.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Acetato di n-butile CAS 123-86-4 :

- TWA 150 ppm, 724 mg/m³, STEL 200ppm, 966 mg/m³

Chetone metilico-n-amilico CAS 110-43-0:

- MAK: 238 mg/m³, 2(l),DFG
- TWA 50 mg/m³, 237mg/m³, STEL 100ppm, 475 mg/m³, Sk

Chetone isobutilico metilico CAS 108-10-1:

- MAK: 20 ppm, MAK: 83 mg/m³, 2(l),DFG, EU, H, Y
- TWA 50 mg/m³, 205mg/m³, STEL 75 ppm, 307 mg/m³, H; R

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:

Maschera per gas con filtro di tipo A (EN 141).

Protezione delle mani:

Guanti protettivi PN-EN 374-3 (viton, spessore 0,7 mm, tempo di penetrazione > 480 min, gomma nitrilica, spessore 0,4 mm, tempo di penetrazione > 30 min)

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione ermetici.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi adeguati (tessuti rivestiti, impregnati).

Posto di lavoro:

Bocche di aspirazione locali e ventilazione generale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche e nel terreno.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	acuto, penetrante
Soglia di odore	0.9-9 mg/m ³ (Xilene)
pH	non pertinente
Punto di fusione/congelamento	non pertinente
Punto di ebollizione	114-117°C
Punto di infiammabilità	14°C
Temperatura di autoinfiammabilità	circa 370C
Temperatura di decomposizione	dati non disponibili.
Velocità di evaporazione	dati non disponibili.
Infiammabilità (solido, gas)	non pertinente

SPECTRAL KLAR 595 TRASPARENTE ACRILICO VHS

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Limiti d'esplosione	% inferiore: 1.3 vol% superiore: 8.0 vol% (Chetone isobutilico metilico)
Pressione di vapore	21 hPa (20°C)
Densità dei vapori (rispetto all'aria)	3.5 (Chetone isobutilico metilico)
Densità	circa 1.0 g/cm ³ (20°C)
Solubilità (in acqua)	debole
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	1,31 (Chetone isobutilico metilico)
Viscosità ISO 2431 (4mm)	dati non disponibili
Proprietà esplosive	non pertinente
Proprietà ossidanti	non pertinente

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A seguito della decomposizione termica si producono anidride carbonica e altri gas tossici.

10.4. Condizioni da evitare

Infiammabile. Evitare il contatto con sostanze ossidanti forti, perossidi, acidi forti e basi. Evitare la creazione e l'accumulazione di elettricità statica. Proteggere dai raggi solari e dalle fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con elevate quantità di perossidi organici, acidi forti e basi ossia altri ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A seguito della decomposizione termica si producono anidride carbonica e altri gas tossici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. La valutazione è stata effettuata in base ai dati riguardanti le sostanze pericolose presenti nel preparato.

a) Tossicità acuta

Acetato di n-butile	LD ₅₀ (ratto, orale)	10768 mg/kg
	LC ₅₀ (ratto, inalazione)	390 mg/m ³ /8h
Chetone metilico-n-amilico	LD ₅₀ (ratto, orale)	1.670 mg/kg
	LC ₅₀ (ratto, inalazione)	2000-4000 ppm/4h
Chetone isobutilico metilico	LD ₅₀ (ratto, orale)	> 2000 mg/kg
	LC ₅₀ (ratto, inalazione)	2-20 mg/l/4h

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali;

La miscela non è classificata come mutagena. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

SPECTRAL KLAR 595 TRASPARENTE ACRILICO VHS

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

f) Cancerogenicità

La miscela non è classificata come cancerogena. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo

g) Tossicità per la riproduzione

La miscela non è classificata come nociva per la riproduzione. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

j) Pericolo in caso di aspirazione

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

Vie di esposizione:

Vie respiratorie: Nocivo per inalazione.

Pelle: Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca irritazione cutanea.

Occhi: Possibile effetto irritante.

L'ingestione può causare irritazione delle vie gastrointestinali, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi dell'intossicazione:

Mal di testa e vertigini, stanchezza, indolenzimento muscolare, sonnolenza ed in casi eccezionali perdita di coscienza.

L'inalazione dei vapori può arrecare sonnolenza e vertigini.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati sperimentali sul preparato in quanto tale. La valutazione è stata effettuata in base ai dati riguardanti le sostanze pericolose presenti nel preparato.

12.1. Tossicità

Chetone metilico-n-amilico

Tossicità per i pesci (Pimephales promeles): LC50 131 mg/l/96h

Numero di catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua: 3726

Classe di pericolo per l'acqua: 1

Acetato di n-butile

Numero di catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua: 42

Classe di pericolo per l'acqua: 1

Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate

Tossicità per i pesci (Lepomis sp.): LC50 0.97 mg/l/96h

Daphnia magna /EC50 (24 ore) 20 mg/l

Dilaurato dibutilico

Tossicità per i pesci: LC50 2 mg/l

Daphnia magna/EC50 0.66 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Acetato di n-butile

Biodegradabilità: 98% (metodo della bottiglia chiusa)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acetato di n-butile

Fattore di bioconcentrazione: BCF=3,1

12.4. Mobilità nel suolo

Prodotto con solubilità molto bassa nell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SPECTRAL KLAR 595 TRASPARENTE ACRILICO VHS

SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Eliminare ai sensi delle norme locali ed ufficiali relative ai rifiuti – vedi punto 15.

Trasmettere ai soggetti in possesso dei permessi rilasciati dall'ente preposto relativi allo svolgimento dell'attività nell'ambito della raccolta, del riciclaggio, del trattamento, raccolta, riciclaggio o trattamento dei rifiuti.

Rimanenza del prodotto:

Non scaricare nelle fognature. Non raccogliere con i rifiuti domestici. Eliminare accuratamente le rimanenze della miscela nel contenitore ed indurirle applicando il componente B indurente (per rifiuti) del set. Il prodotto indurito non è un rifiuto pericoloso.

ATTENZIONE: indurire le rimanenze in piccole porzioni lontano da prodotti infiammabili. Durante la reazione chimica emette una grande quantità di calore!

Confezione contaminata:

La confezione contenente le rimanenze del prodotto non indurite è un rifiuto pericoloso.

Non raccogliere con i rifiuti domestici. Trasmettere la confezione contaminata ai soggetti in possesso dei permessi rilasciati dall'ente preposto, relativi allo svolgimento dell'attività nell'ambito della raccolta, del riciclaggio, del trattamento, raccolta, riciclaggio o trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID	IMO/IMGD	IATA-DGR
14.1. Numero UN (numero ONZ)	1866	1866	1866
14.2. Nome di spedizione dell'UN	RESINA NELLA SOLUZIONE, infiammabile		
14.3. Classe(-i) di pericolo per il trasporto	3	3	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no	no	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utenti	Non trasportare insieme ai materiali di classe 1 (con esclusione dei materiali di classe 1.4S), ed alcuni materiali di classe 4.1 e 5.2. Durante il trasporto evitare il contatto diretto con materiali di classe 5.1 e 5.2. Tenere lontano da fiamme libere e non fumare.		
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non pertinente.		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su sicurezza, salute e tutela dell'ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH 2006/1907/CE

Regolamento CLP 1272/2008/CE

ADR 2019-2021

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il significato completo delle frasi indicanti il tipo di pericolo è stato citati nelle sezioni 2-15.

Flam.Liq.2 Sostanze liquide infiammabili categoria 2

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Flam.Liq.3 Sostanze liquide infiammabili categoria 3

H226 Liquido e vapori infiammabili

Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H335 Può irritare le vie respiratorie.

SPECTRAL KLAR 595 TRASPARENTE ACRILICO VHS

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Acute Tox. 4 Tossicità acuta categoria 4

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo categoria 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare di categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare

Corrosione/irritazione cutanea, categorie di pericolo 1C

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria di pericolo 2

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Tossicità per la riproduzione, categorie di pericolo 1B

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 1

H370 Provoca danni agli organi

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 1

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per il medio ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1

410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per il medio ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per il medio ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Spiegazione di abbreviazioni e acronimi applicati nella scheda dei dati di sicurezza:

Nr CAS – identificativo numerico attribuito ad una sostanza chimica dall'organizzazione americana Chemical Abstracts Service (CAS).

Nr CE – numero attribuito alla sostanza chimica nell'Inventario europeo delle sostanze esistenti a carattere commerciale Lista europea delle sostanze notificate (ELINCS – *ang.* European List of Notified Chemical Substances), o numero della lista di sostanze chimiche elencate nella pubblicazione "No-longer polymers". (EINECS – *ang.* European Inventory of Existing Chemical Substances), o numero attribuito alle sostanze nella Lista europea

Numero UN – identificativo di quattro cifre della sostanza, miscela o prodotto in conformità alle disposizioni modello di ONZ

ADR – Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

IMO – Organizzazione Marittima Internazionale.

RID – Regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose su rotaia.

IMDG-Code – Codice marittimo internazionale per il trasporto di merci pericolose.

ICAO /IATA – Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose.

Le informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali. Il documento non costituisce una garanzia in merito alle caratteristiche del prodotto.

La classificazione della miscela deriva dall'applicazione dei principi di classificazione della regolamento 1272/2008/CE

Altre fonti dei dati:

ECHA European Chemicals Agency

TOXNET Toxicology Data Network

IUCLID International Uniform Chemical Information Database

Modificazioni: Revisione generale

Corsi di formazione:

Nell'ambito del procedimento, sicurezza ed igiene sul lavoro con sostanze e miscele pericolose.

Nell'ambito del trasporto della merce pericolosa in conformità ai requisiti di ADR.